



COMUNICATO STAMPA

**Partiranno a settembre i lavori di ispezione della botte a sifone di Conche di Codevigo
Finanziato dalla Regione Veneto, l'intervento ha l'obiettivo di verificare lo stato di salute del
manufatto**

Codevigo, 13 luglio 2021. Al via a settembre l'importante intervento **di ispezione della botte a sifone a Conche di Codevigo**. Il Consorzio di bonifica Bacchiglione provvederà alla messa in asciutta del manufatto per permettere **l'ispezione delle canne e i primi interventi di consolidamento**. I lavori finanziati dalla Regione Veneto grazie ai **fondi della "Tempesta Vaia"** saranno conclusi per la fine dell'anno.

L'opera rientra all'interno del progetto dei **"Lavori di ripristino e ristrutturazione interna delle canne delle botti a sifone di Conche di Codevigo e Corte di Piove di Sacco"**, finanziato con un milione di euro dalla Regione Veneto, nell'ambito degli **"Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, dal 27 ottobre al 5 novembre 2018"** ("tempesta Vaia").

Grazie alla presa in gestione da parte del Consorzio Bacchiglione dell'impianto idrovoro Altipiano sarà possibile mettere in asciutta le canne e fare le prime valutazioni strutturali della botte a sifone, **costituita da tre canne in muratura lunghe 135 metri, sottopassante il fiume Brenta**. Il manufatto **riceve le acque provenienti dal Canale di Scarico** e, sottopassando il fiume Brenta, diventando poi canale Montalbano che si immette nel canale Novissimo **per sfociare poi in laguna**.

*«Un altro intervento fondamentale per la sicurezza del territorio l'ispezione di questa **struttura risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia, che è fondamentale per la sicurezza idraulica del territorio**. Siamo fiduciosi, grazie anche alla luce di quanto visto nell'ispezione della botte di Corte di Piove di Sacco, di trovare una situazione buona e senza grosse criticità – dichiara il **Presidente del Consorzio di bonifica Bacchiglione Paolo Ferraresso**-. La struttura originaria dell'opera risale ai primi anni del 1600 anche l'ultima modifica risale **all'inalveazione del fiume Brenta nel 1889**. Dobbiamo conoscere la situazione per continuare a garantire la sicurezza del territorio, grazie anche **alla presa in gestione dell'impianto Altipiano** potremo continuare a garantire il servizio senza creare troppi disagi».*

A seguito dell'ispezione verranno programmati **gli interventi necessari alla ristrutturazione** delle tre canne e delle facciate della botte.

Ufficio Comunicazione – Anna Meneghetti
Consorzio di bonifica Bacchiglione
via Vescovado, 11 35141 Padova
comunicazione@consorziobacchiglione.it
t. 049.8751133 - 346 3221977